



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 26 Novembre 2024

Prot. 159/24

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Matteo PIANTEDOSI

Al Sottosegretario di Stato all'Interno
On. Emanuele PRISCO

Al Vice Capo Dipartimento Vicario dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo DALL'OPPIO

Al Vice Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Prefetto Vincenzo CALLEA

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Prefetto Maddalena DE LUCA

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Socc. Tecnico e l'Ant. Boschivo
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Marco GHIMENTI

All'Ufficio III Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Renata CASTRUCCI

Oggetto: **Potenziamento Sommozzatori del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.**

Rinnovo richiesta URGENTE concorsi interni Ispettore e Capo Squadra.

Rinnovo richiesta URGENTE di incremento piante organiche nuclei sommozzatori.

Rinnovo richiesta URGENTE di modifica della Circolare di settore EM n. 08/2015.

Rinnovo richiesta URGENTE di incontro.

In data 9 settembre u.s., questa O.S. CONAPO ([ns prot. n. 114/24](#), all.1) aveva segnalato la urgente necessità di potenziare le dotazioni organiche dei sommozzatori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché di modificare la Circolare di settore EM n. 08/2015.

In data 26 settembre u.s., codesta Amministrazione (STAFFCADIP prot. n. 20984/2024, all.2), in risposta alla nota di cui sopra, rappresentava in maniera alquanto semplicistica e riduttiva che la Direzione Centrale per l'Emergenza "non ha ravvisato al momento l'urgente necessità di intraprendere un processo di riorganizzazione del settore".

Spiace anzitutto rilevare che, da parte di codesto Dipartimento VV.F., le carenze di organico dei sommozzatori del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, peraltro percentualmente rilevanti a

carattere generale, vengono sottovalutate ed affrontate con estrema leggerezza e mancanza di senso di responsabilità. Un modus operandi insomma che non si addice affatto ad una Istituzione dello Stato chiamata a garantire il soccorso pubblico, un Corpo che dovrebbe invece dimostrare programmazione e pianificazione anche futura tenendo conto di tutta una serie di fattori, compresa l'età media del personale, specie per un'attività peculiare come quella subacquea.

Le **percentuali di carenza** indicate da codesta Amministrazione nella predetta nota del 26 settembre u.s. **si concretizzano nella realtà dei fatti in una sostanziale inoperatività di molti nuclei sommozzatori con potenziali ripercussioni negative sul servizio cittadino.**

È questa, a mero titolo di esempio non esaustivo, la situazione del Nucleo sommozzatori del Comando di Roma dove, a fronte di un organico teorico di n. 28 unità, ne risultano in servizio appena 19 alle quali vanno ulteriormente sottratte n. 2 unità, trasferite ad altro Comando VV.F. ai sensi dell'art. 42 del DPR n. 64/2012 e n. 3 unità temporaneamente non operative. In pratica, a fronte delle n. 28 unità teoriche, la dotazione organica reale dei Sommozzatori di Roma si attesta di sole n. 14 unità con una carenza del 50% netta. Detta situazione ha comportato così che nell'arco temporale dal 3 al 30 settembre u.s. su un totale di n. 56 turni di servizio la situazione operativa a cui si è assistito è la seguente:

- 12 turni con tre sommozzatori ed una guida;
- 23 turni con due sommozzatori ed una guida (solo ricerca di superficie);
- 9 turni con un sommozzatore ed una guida;
- 5 turni con solo la guida e nessuna unità sommozzatore;
- 7 turni chiuso per assenza di personale.

Dalla fredda lettura dei dati di cui sopra ne scaturisce un quadro completamente diverso da quanto prospettato da codesto Dipartimento, soprattutto perchè il riferimento in esame riguarda un territorio, quello romano, che a breve verrà sovraccaricato operativamente dal Giubileo del 2025 con tutto il flusso di pellegrini che ne conseguirà. Esperienze già vissute ma di cui evidentemente non c'è memoria.

E da quello che ci viene riferito vi sono situazioni anche peggiori sul territorio.

Si pensi infatti ai nuclei primari delle città metropolitane di Milano e Torino che invece di garantire la presenza sui 4 turni di servizio a stento la riescono a garantirla solamente su due.

Oppure ai nuclei di Catania e Sassari che da tempo, in ragione del rilevante rischio acquatico dato anche dall'insularità e dalla lunghezza costiera e dell'essere entrambe sedi di reparti volo, attendono invano un necessario e non più procrastinabile potenziamento.

Oppure a tutti gli altri nuclei sommozzatori con carenze di organico incompatibili con il servizio.

O ancora ai nuclei come Brindisi, Grosseto, La Spezia e Viterbo che, nonostante la loro peculiare dislocazione su un territorio a forte rischio acquatico inspiegabilmente vengono a poco a poco chiusi.

In pratica, **in tutto il territorio italiano NON esiste un nucleo che non sia sofferente** tanto è che **la differenza tra organico teorico ed organico reale dimostra una grave carenza del 30% circa complessivo a cui si aggiunge la mancanza delle ulteriori unità necessarie a potenziare nuclei fondamentali e la mancanza delle unità necessarie a riaprire i nuclei in chiusura, oltre al personale che, in ragione pure dell'età, risulta essere talvolta temporaneamente sospeso per ragioni sanitarie dal servizio specialistico.**

A quanto sopra va aggiunto che l'età media degli specialisti sommozzatori è "a tiro di pensione" con evidente rischio di "default" a breve se codesto Dipartimento VV.F. continuerà nella colpevole "assenza" di politiche per il funzionamento del settore sommozzatori, che impedisce

anche il diritto alla mobilità ed il diritto alle progressioni di carriera di detto personale e mette a rischio il servizio di soccorso tecnico urgente ai cittadini dato che la quasi totalità dei nuclei non riesce più a garantire una copertura h 24.

Tanto sopra premesso, nel sollecitare la richiesta di incontro, il CONAPO chiede di:

- 1) bandire con urgenza (e a sanatoria del pregresso) le procedure di selezione intera per le progressioni interne alle qualifiche di Ispettori e Capi Squadra e Capi Reparto;**
- 2) emanare nuove ed urgenti procedure di selezione per immettere nuovi vigili nella specialità SMZT necessari anche a potenziare e riaprire i nuclei;**
- 3) provvedere ad una nuova riorganizzazione del servizio sommozzatori modificando la Circolare EM n. 08/2015, potenziando adeguatamente organici, mezzi ed attrezzature, oltre a provvedere alla riapertura dei nuclei già chiusi o in fase di chiusura.**

In attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

Documenti allegati

- 1) CONAPO prot. n. 114 del 09.09.2024;
- 2) STAFFCADIP prot. n. 20984 del 26.09.2024.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini




**Segreteria Generale**

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814

e-mail: nazionale@conapo.itsito internet www.conapo.it**Roma, 09 settembre 2024****Prot. 114/24****Al Ministro dell'Interno
Prefetto Matteo Piantedosi****Al Sottosegretario di Stato all'Interno
On. Emanuele Prisco****Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Renato Franceschelli****Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo Dall'Oppio****Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Prefetto Lucia Volpe****Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Socc. Tecnico e l'Ant. Boschivo
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Marco Ghimenti****All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Renata Castrucci**

Oggetto: **Potenziamento Sommozzatori del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.**
Richiesta URGENTE di incremento piante organiche nuclei sommozzatori.
Richiesta URGENTE di modifica della Circolare di settore EM n. 08/2015.

I dati delle operazioni di soccorso relative al naufragio del Bayesian [pubblicati dal nostro Dipartimento](#) parlano chiaro: **5 giorni di lunghe e delicate operazioni in mare a circa 50 metri di profondità, in uno scenario d'intervento molto complesso, che hanno coinvolto oltre 40 sommozzatori provenienti da tutta Italia i quali hanno effettuato 123 immersioni per un totale di 4.370 minuti.** Ed è sempre [il nostro Dipartimento a rendere note le dichiarazioni del dott. Pasquale Longobardi della SIMSI](#) (Società Italiana di Medicina Subacquea ed Iperbarica) secondo cui, in occasione del naufragio Bayesian, ***"i sommozzatori dei vigili del fuoco si sono sottoposti a un carico di lavoro tremendo"*** aggiungendo inoltre che ***"è stata la prima applicazione delle tabelle di decompressione con aria arricchita in ossigeno"*** e complimentandosi con loro ***"per la perfetta missione dei dispersi nello yacht affondato"***.

Ma se da un lato il Ministero dell'Interno è sempre pronto a ricevere il plauso unanime del mondo politico - istituzionale e gli elogi provenienti da tutto il mondo per l'operato dei sommozzatori dei Vigili del fuoco, dall'altro lato, mostra sempre scarsa attenzione alle richieste degli stessi sommozzatori che vivono in una crisi nera con organici all'osso e nuclei sommozzatori che invece di aumentare sul territorio nazionale vengono, nonostante le contestazioni nel tempo avanzate da questa O.S. CONAPO, a poco a poco chiusi (es. Brindisi, Grosseto, La Spezia, Viterbo ecc.) con grave danno per il soccorso ai cittadini.

Eppure il naufragio del Bayesian è solo uno dei tantissimi interventi che hanno visto protagonisti i sommozzatori del Corpo nazionale. Come non dimenticare le recenti operazioni di soccorso a seguito dell'esplosione all'interno della diga di Suviana (BO), **a seguito della quale questa O.S. CONAPO (ns prot. n. 47/2024) aveva espressamente chiesto un intervento ed un incontro al Dipartimento, rimasto incredibilmente ad oggi ancora senza seguito**, o gli interventi durante le ultime alluvioni di Monza Brianza (MB) e San Felice a Canello (CA), o ancora le attività svolte in occasione del naufragio della Costa Concordia proprio in provincia di Grosseto al cui nucleo è toccato come premio la chiusura! **Gli esempi sono veramente tanti!**

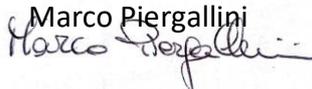
Non è più accettabile assistere alla latitanza del Ministero dell'Interno e del Dipartimento dei Vigili del Fuoco che incassa gli elogi con la stessa facilità e velocità con cui chiude i nuclei specialistici dei sommozzatori, con drastica riduzione degli operatori subacquei. Una latitanza davvero imperdonabile visto che, ad oggi, dopo 9 anni, non si è ancora provveduto ad aumentare gli organici delle realtà insulari di Sardegna e Sicilia nei nuclei di Sassari e Catania, come previsto dalla Circolare EM 08/2015.

Per quanto sopra detto, **questa O.S. CONAPO chiede di provvedere tempestivamente ad una nuova riorganizzazione del servizio sommozzatori modificando la Circolare EM n. 08/2015, potenziando adeguatamente organici, mezzi ed attrezzature, oltre a provvedere alla riapertura dei nuclei sommozzatori già chiusi o in fase di chiusura.**

La presente vale anche come formale **richiesta di convocazione urgente di un incontro per la trattazione delle problematiche esposte.**

In attesa di cortese ed urgente riscontro così come il caso richiede, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini






Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

CONAPO

OGGETTO: Riscontro nota O.S. CONAPO n. 114/24 del 9 settembre 2024, ad oggetto:
“Potenziamento Sommozzatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
Richiesta urgente di incremento piante organiche nuclei sommozzatori.
Richiesta urgente di modifica della Circolare di settore EM n. 08/2015.”

Con riferimento alla nota n. 114/24 di codesta Organizzazione sindacale del 9 settembre u.s., relativa all'oggetto, la Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo - Ufficio Contrasto Rischio Acquatico, Specialità Nautiche e Sommozzatori ha rappresentato quanto di seguito riportato.

La situazione attuale sul territorio Nazionale in virtù dell'applicazione della circolare EM 08/2015, a cui il servizio sommozzatori si attiene, risulta la seguente:

- 21 Nuclei Soccorso Subacqueo e Acquatico presenti sul territorio di cui,
- 15 Nuclei primari con organico teorico a 28 unità,
- 06 Nuclei secondari con organico teorico a 14 unità,
- 03 Presidi (Nuclei Chiusi)
- Centro Addestramento Sommozzatori (C.A.S.) attualmente fuori pianta organica.

Organico	Dirigenti	Direttivi	S.D.C.S.	Ispettori	CS/CR	Vigili
TEORICO	0	0	0	38	252	252
EFFETTIVI	3	7	4	32	190	165
CARENZE				- 6	- 62	- 87
%				- 16%	- 25%	- 35%



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Ha rappresentato, inoltre, che è attualmente in corso la procedura di selezione per specialista Sommozzatore del CNVVF, mentre ha evidenziato l'importanza di avviare quanto prima la procedura concorsuale per il passaggio di qualifica a caposquadra sommozzatore, sulla quale l'Amministrazione sta lavorando.

In considerazione della prioritaria criticità legata alla attuale carenza di organico e, di contro, della adeguata capacità di risposta del sistema, la cennata Direzione Centrale non ha ravvisato al momento l'urgente necessità di intraprendere un processo di riorganizzazione del settore.

IL CAPO DELL'UFFICIO

R. Castrucci